

SANTORSO. Oltre 300 specialisti nazionali hanno assistito ieri in videoconferenza agli interventi del primario Surace

Chirurgia oculistica in diretta

In ospedale vengono operati 4 mila pazienti ogni anno, di cui 2.400 per la cataratta. Il centro è rinomato per l'oculoplastica

Sara Panizon

Trecento specialisti da tutta Italia spettatori ieri in videoconferenza degli interventi oculistici d'avanguardia eseguiti in sala operatoria.

L'evoluzione della chirurgia oftalmica è stata protagonista del convegno organizzato nell'ospedale di Santorso che, con il suo centro di oculoplastica chirurgica guidato dal primario Dario Surace, è tra le strutture più qualificate in Italia dove vengono eseguiti interventi come la cheratoplastica perforante, cioè il trattamento della cornea, con tecniche microchirurgiche sempre meno invasive come il metodo, chiamato "canaloplastica", che permette di ridurre il trauma post operatorio dimezzando i tempi di recupero del paziente.

Durante l'evento oftalmologi, ortottisti e infermieri hanno appreso e discusso le metodologie impiegate per la cura dei casi clinici presentati non solo con relazioni frontali, ma

anche con la diretta video di alcuni interventi dalla sala operatoria. Il primario di oculistica Dario Surace, esecutore di alcune delle operazioni dimostrate in tempo reale, ha spiegato l'utilizzo dei laser negli interventi chirurgici. «Annualmente operiamo circa 4 mila pazienti di cui 2400 per cataratte, ma il nostro centro è rinomato per l'oculoplastica cioè la cura delle palpebre, dell'orbita, delle vie lacrimali, gli interventi al glaucoma, il trapianto della cornea: il tutto eseguito con il laser a femtosecondi, una tecnologia recente, acquistata per la prima volta in ambito ospedaliero a Santorso, e che permette di incidere precisamente spazi minimali di tessuti delicati senza provocare bruciature».

Il primario ha quindi elogiato le nuove tecnologie. «Il laser ha innalzato il livello della qualità chirurgica - spiega Surace - Con questo convegno non solo ci mettiamo alla prova, eseguendo in diretta video delicati interventi, ma spieghiamo ai colleghi oculisti



La trasmissione in videoconferenza dell'intervento oftalmico. FOTO DONOVAN CISCATO



Il dg Daniela Carraro con il primario Dario Surace. CISCATO

quali sono i trattamenti clinici, eseguiti con il laser, che possono curare le patologie dei loro pazienti». Un plauso all'iniziativa è stato fatto dal direttore generale dell'Ulss 4 Daniela Carraro. «Questo evento è uno stimolo all'innovazione - afferma - Il nosocomio, infatti, è dotato di 700 nuove apparecchiature cliniche e l'interconnessione video fra la sala operatoria e quella convegni è la riprova di come la tecnologia sia applicata al miglioramento delle cure dei pazienti». ●